



Eurizon Capital SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Eurizon Top Selection Dicembre 2022”
per l’esercizio chiuso al 30 dicembre 2020**
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Eurizon Top Selection Dicembre 2022"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Top Selection Dicembre 2022" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Top Selection Dicembre 2022" al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Eurizon Capital SGR S.p.A. per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Top Selection Dicembre 2022" al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Eurizon Top Selection Dicembre 2022"**

*Relazione della società di revisione
30 dicembre 2020*

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Top Selection Dicembre 2022" al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Francesco Bellotto
Socio

Eurizon Top Selection Dicembre 2022

Relazione di gestione
al 30 dicembre 2020



Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2020:

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*



SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

L'attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATI	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce i seguenti OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi):

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America
Eurizon Azioni Area Euro
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime
Eurizon Azioni Europa
Eurizon Azioni Internazionali
Eurizon Azioni Italia
Eurizon Azioni Paesi Emergenti
Eurizon Azioni PMI Italia
Eurizon Breve Termine Dollaro
Eurizon Obbligazioni Cedola
Eurizon Obbligazioni Emergenti
Eurizon Obbligazioni Euro
Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
Eurizon Obbligazioni Internazionali
Eurizon Tesoreria Euro

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1
Eurizon Team 2
Eurizon Team 3
Eurizon Team 4
Eurizon Team 5
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
Eurizon Rendita

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico
Eurizon Diversificato Etico
Eurizon Obbligazionario Etico

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
Eurizon Profilo Flessibile Difesa
Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
Eurizon Soluzione ESG 10
Eurizon Soluzione ESG 40
Eurizon Soluzione ESG 60
Eurizon Riserva 2 anni

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022
Eurizon Difesa 100 - 2017/2
Eurizon Difesa 100 - 2017/3
Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
Eurizon Difesa 100 - 2017/4
Eurizon Difesa 100 Plus 2018

Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
Eurizon Difesa 100 - 2017/5
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025

FONDI GUIDA ATTIVA - OICVM

Eurizon Guida Attiva Più Novembre 2020
Eurizon Guida Attiva Più Aprile 2021
Eurizon Guida Attiva Più Maggio 2021
Eurizon Guida Attiva Più Giugno 2021

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023



FONDI SOLUZIONE CEDOLA - OICVM

Eurizon Soluzione Cedola Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Aprile 2021
Eurizon Soluzione Cedola Più Aprile 2021

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

FONDI ESG - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026
Eurizon Approccio Contrarian ESG
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Novembre 2020
Eurizon Multiasset Reddito Aprile 2021
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2021
Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2021
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023
Eurizon Multiasset Prudente Giugno 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Giugno 2021
Eurizon Multiasset Crescita Giugno 2021
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022
Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio
Eurizon Obiettivo Valore

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20
Eurizon Progetto Italia 40
Eurizon Progetto Italia 70
Eurizon PIR Italia 30
Eurizon PIR Italia Azioni
Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
Eurizon Top Selection Gennaio 2023
Eurizon Top Selection Marzo 2023
Eurizon Top Selection Maggio 2023
Eurizon Top Selection Luglio 2023
Eurizon Top Selection Settembre 2023
Eurizon Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024
Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025



FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI GESTIONE ATTIVA - OICVM

Eurizon Gestione Attiva Classica Novembre 2020
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Novembre 2020
 Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2021
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2021
 Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2021
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2021

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025

Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

7 

ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO

Eurizon Italian Fund - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo

Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Scudo Dicembre 2021

Eurizon High Income Dicembre 2021

Eurizon Traguado 40 - Febbraio 2022

Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022

Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022

Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022

Eurizon Profilo Flessibile Difesa II

Eurizon Top Star Aprile 2023

Eurizon Opportunity Select Luglio 2023

Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024

Eurizon Private Allocation Moderate

Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024

Eurizon Selection Credit Bonds

Eurizon Income Strategy Ottobre 2024

Eurizon Global Dividend

Eurizon Global Leaders

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025

Eurizon Private Allocation Plus

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026



IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite del seguente soggetto:

a) Banche

Intesa Sanpaolo S.p.A..



FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON TOP SELECTION DICEMBRE 2022" è stato istituito in data 29 settembre 2017, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 21 settembre 2017.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è stata effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 21 settembre 2017 ed il 29 novembre 2017.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2025 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2022.

Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi. Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 30 novembre 2022, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione.

Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D". Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe. Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate. La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari al 2,0% del valore iniziale delle quote di "Classe D". Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato. Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'anno solare 2018 e, per l'ultima volta, con riferimento all'anno solare 2022.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrando nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2022.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o monetaria, gli strumenti finanziari di natura azionaria non possono comunque superare il 50% del totale delle attività del Fondo.



Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 40% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti di Paesi Emergenti, fino al 40% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 40% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra macro classi di attività e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento (Europa, USA e Paesi Emergenti), delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari saranno determinate dall'implementazione di diverse strategie di investimento quantitative e discrezionali, tenuto conto altresì della durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo e della performance già conseguita.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento e di implementare strategie di tipo contrarian.

La selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di ripartizione geografica (Paesi Emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro).

La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati principalmente fra quelli gestiti dalla Società di Gestione e da altre Società del Gruppo (OICR "collegati"), nonché fra quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi.

La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divisa estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,75%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari all'1,20% su base annua, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul

valore complessivo netto del Fondo; la misura mensile della provvigione di gestione è pari a 1/12 dell'aliquota annua indicata. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

Nel "Periodo di Sottoscrizione" la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,028% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità del Fondo quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% del minor valore maturato nell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre di ogni anno) tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti;

- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'anno solare.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'anno solare:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;

- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 2,00%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno solare.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 30 novembre 2017 e la provvigione verrà calcolata con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,042% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;

- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla



partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2021, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 50,1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2020 (47,6%) e del secondo semestre 2020 (52,6%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2021, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 49,1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2019 (50,6%) e del primo semestre 2020 (47,6%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020) ha avuto come protagonista l'esplosione della pandemia di Covid-19 a livello mondiale. Tutte le principali classi di attività finanziarie hanno subito le conseguenze della pandemia e delle misure adottate nei vari Paesi per contenerla così come delle iniziative introdotte per rilanciare l'economia.

In tutto il mondo il primo trimestre 2020 ha visto l'introduzione di misure fortemente restrittive per le interazioni sociali sino ad arrivare al blocco totale delle attività in molti Paesi, con l'obiettivo di contenere il numero dei contagi e ridurre così la pressione sui sistemi sanitari nel tentativo di contenere il tasso di mortalità.

Il secondo trimestre 2020 è stato caratterizzato da un calo importante del numero dei contagiati, grazie al blocco totale delle attività varato in molti Paesi a cui è però seguita una profonda crisi economica globale. Crisi che ha visto un'incredibile risposta coordinata da parte delle autorità di politica monetaria e fiscale a livello globale.

Gli interventi di tutte le principali Banche Centrali in termini di stimoli monetari uniti a quelli fiscali varati dai governi nei diversi Paesi non hanno eguali nella storia. Questo incredibile sforzo ha consentito un recupero importante dei dati macroeconomici nella seconda parte del 2020. La maggiore preparazione dei sistemi sanitari ed il forte sostegno delle autorità monetarie e fiscali hanno consentito di contenere gli effetti della seconda ondata pandemica emersa dopo i mesi estivi, che non è stata in grado di far deragliare la ripresa economica in corso, in attesa che i vaccini annunciati negli ultimi mesi del 2020 siano efficaci e disponibili su larga scala.

Tra gli altri eventi di rilievo del 2020 va menzionata la vittoria elettorale del candidato democratico Joe Biden per la corsa alla presidenza degli Stati Uniti. Vittoria più sofferta del previsto e passata attraverso lunghi riconteggi dei voti ma che alla fine ha premiato il partito Democratico.

Sempre sul fronte politico va menzionata la definizione finale degli accordi commerciali legati a "Brexit" che sanciscono definitivamente la fine della saga iniziata quattro anni fa con il referendum nel Regno Unito.

In tale contesto, la Borsa americana dopo un 2019 da record (+31% sull'anno) ha registrato un +18% nel 2020 (indice S&P 500 comprensivo dei dividendi ed espresso in valuta locale). Risultato che per quanto inferiore all'anno precedente è testimonianza degli enormi sforzi fatti dalle autorità monetarie e fiscali per dare sostegno alla ripresa economica a seguito della fortissima recessione innescata dalla pandemia di Covid-19. Va infatti ricordato il crollo, per lo stesso indice S&P e per tutte le principali Borse, del 35% circa nel mese di marzo 2020. Bilancio complessivamente positivo sul 2020 anche per le altre principali Borse, anche se l'Europa ha mostrato risultati molto contenuti con l'indice EuroStoxx che ha chiuso l'anno a +0,8%.

Nel complesso, il mercato azionario mondiale ha registrato sul 2020 un guadagno del 13,5% in valuta locale e del 6,3% in euro (indice MSCI World). Va tuttavia osservato che le performance hanno mostrato una certa dispersione a livello di singoli settori economici o di Paesi. Per fare un esempio: a fronte di un guadagno del 42,4% in valuta locale (che corrisponde al +31,9% in euro) mostrato dal settore dell'information technology, il comparto dell'energia ha accusato un ribasso del 32,9% in valuta locale (-37,1% in euro).

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari governativi, negli USA i tassi d'interesse sono scesi in modo marcato in seguito all'esplosione della volatilità legata alla pandemia, a cui si è poi aggiunto l'intervento della Federal Reserve (o FED, la Banca Centrale statunitense) che nel tentativo di fornire liquidità ai mercati ha tagliato i tassi di riferimento di 150 punti base (pb), portando il livello a 0,25%, ed introducendo nuove misure espansive del bilancio. In discesa anche i tassi tedeschi che hanno scontato nella prima metà dell'anno forti timori recessivi in Eurozona, per poi normalizzarsi a seguito dell'intervento della BCE (Banca Centrale Europea) che ha varato un nuovo piano di acquisti finalizzato a dare sostegno ai Paesi maggiormente colpiti dalla pandemia. A questo si è poi aggiunta l'approvazione del Recovery Fund.

Lo spread (differenziale di rendimento) Italia - Germania sulla scadenza decennale, che aveva chiuso il 2019 a 160 punti base (pb), ha toccato un massimo a 280 pb in marzo, chiudendo però il 2020 in area 110, beneficiando a pieno degli interventi fiscali e monetari europei.

Sui mercati obbligazionari a spread, dopo il forte allargamento di marzo, i differenziali di rendimento sono apparsi in significativo calo sia per le obbligazioni corporate Investment Grade, sia per quelle High Yield e anche per quelle emesse dai Paesi emergenti, che hanno beneficiato della forte riduzione dei tassi governativi sottostanti e del supporto delle Banche Centrali.

Nel complesso, il mercato obbligazionario globale (indice JPM Global) ha mostrato sul 2020 un guadagno in valuta locale del 5,6%, ma che espresso in euro corrisponde al +0,6%. L'area Euro (indice JPM Emu) ha segnato il +5,1%, gli Stati Uniti (JPM Usa) hanno registrato in valuta locale un guadagno dell'8,4% ma che convertito in euro è sceso in territorio negativo, mostrando un risultato del -0,6%. La dinamica valutaria ha impattato in misura molto sfavorevole anche sui mercati obbligazionari dei Paesi emergenti che in valuta locale hanno registrato il +7,1% ma che in euro hanno segnato il -1,8% (indice JPM EMBI+).

Dollaro in calo contro euro nell'anno. Prima della crisi pandemica in realtà il dollaro si era rafforzato toccando 1,07 contro euro; il forte calo dei tassi USA lo ha poi indebolito fino a 1,22 a fine 2020.

Nel complesso, sul 2020, l'euro si è rafforzato del 9,0% verso il dollaro USA, del 5,6% nei confronti della sterlina inglese e del 3,6% rispetto allo yen mentre si è indebolito dello 0,5% contro il franco svizzero. La dinamica valutaria ha impattato

sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.

Commento di gestione

L'esposizione azionaria è stata impostata intorno al 28% a inizio periodo per poi oscillare fra il 27% e il 29% circa sino a metà marzo 2020 quando lo shock subito dai mercati finanziari, a causa della diffusione del Covid-19, ha portato a una riduzione al 22% circa. Il successivo aumento del rischio delle strategie azionarie ha portato a una risalita dell'esposizione azionaria sino al 34% di fine marzo.

Nel seguito dell'anno, l'attività di modulazione del rischio del Fondo, avvenuta in concomitanza di aumenti della volatilità dei mercati azionari a causa del diffondersi della pandemia e dell'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali americane, ha portato a ridurre temporaneamente l'esposizione azionaria in ottobre sino al 40% circa, e terminare l'anno al 50% circa in seguito all'incremento del rischio delle strategie azionarie presenti nel Fondo.

Il Fondo è rimasto esposto ai mercati azionari tramite investimento diretto in azioni, fondi azionari, strumenti derivati (principalmente future su indici) e fondi flessibili ed è stato rivolto ai mercati statunitensi ed europei e, in misura marginale, emergenti.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la duration è stata mantenuta a valori compresi fra 1 e 2 anni per poi essere portata gradatamente a 1 anno a fine periodo.

La componente obbligazionaria è rimasta investita in titoli di Stato italiani e in fondi collegati a società del Gruppo o portafogli in titoli che implementano strategie obbligazionarie flessibili e High Yield e in fondi che implementano strategie total return basate su strumenti del mercato monetario ed obbligazionario dei Paesi emergenti.

L'esposizione valutaria alle valute diverse dall'euro è stata in genere coperta. Sono state prese delle limitate esposizioni al dollaro statunitense, alla sterlina e allo yen giapponese.

Sono stati utilizzati strumenti derivati, principalmente contratti future su indici azionari, per modulare l'investimento nei mercati azionari internazionali.

Nel corso del periodo la performance del Fondo è stata positiva. Hanno contribuito positivamente tutte le strategie, in particolare quelle azionarie.

Per i mesi a venire s'intende confermare l'attuale impostazione del portafoglio. In prospettiva lo scenario di medio termine appare ancora favorevole alle attività di rischio, grazie ad un contesto di politica fiscale espansiva, alla politica monetaria accomodante mantenuta dalle principali Banche Centrali ed a migliorate prospettive di crescita. Verranno monitorate attentamente l'evoluzione della pandemia, la campagna di vaccinazione sulla popolazione e la riaccelerazione dei dati macroeconomici.

Rapporti con le Società del Gruppo

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 30 dicembre 2020.

La Società di gestione sta monitorando costantemente la situazione relativa alla diffusione globale dell'emergenza Covid-19 e continua a svolgere l'attività di gestione dei fondi comuni di investimento secondo criteri di diligenza, correttezza e trasparenza con il presidio delle funzioni di controllo interne (funzione di risk management, funzione di conformità e funzione di revisione interna).

Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Di seguito si riporta il dettaglio dei rimborsi delle classi di quote:

Classe A: rimborsi per euro 239.997.524,

Classe D: rimborsi per euro 141.099.936.

Esercizio del diritto di voto alle Assemblee di società quotate

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon Capital" o la "SGR") ritiene che buoni standard di governance contribuiscano ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali e che il ruolo svolto dagli investitori istituzionali, dai

gestori e dai rispettivi advisor sia fondamentale nella dialettica interna alle società partecipate. La SGR ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti/Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate alle performance societarie delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. In questo contesto, la SGR attribuisce rilevanza al presidio della cd. “corporate governance esterna”, intesa come la corporate governance nei confronti delle società emittenti. Nel 2014 la SGR ha adottato i “Principi Italiani di Stewardship” per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate definiti dall'Associazione di categoria con l'obiettivo di fornire una serie di best practice volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la corporate governance esterna ed il processo di investimento nella convinzione che gli emittenti che implementino elevati standard di corporate governance siano in grado di generare migliori performance di lungo termine per i propri azionisti.

In qualità di firmataria dei Principi per gli Investimenti Sostenibili delle Nazioni Unite (UN PRI), Eurizon Capital presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario che incorporino questioni ambientali, sociali e di governance (cd. “Environmental, Social and Governance”, ESG) siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine.

Nel 2017 la SGR ha aggiornato la normativa interna finalizzata all'evoluzione dell'integrazione all'interno delle scelte di investimento di fattori ambientali, sociali e di governance e di principi di investimento sostenibile e responsabile (cd. “Sustainable and Responsible Investments”, SRI).

In linea con i Principi UN PRI, la SGR ha adottato una metodologia di selezione degli strumenti finanziari che tenga conto di fattori ambientali, sociali e di governance, come parte integrante del processo di investimento, finalizzata al contenimento dei rischi, anche reputazionali.

In particolare, la SGR ha identificato le seguenti tre fasi:

- 1) screening degli emittenti finalizzato a individuare quelli più esposti a rischi ambientali, sociali di governance o non conformi ai principi di investimento sostenibile e responsabile;
- 2) pubblicazione della lista degli emittenti con elevata esposizione a rischi ESG e degli emittenti operanti in settori che la SGR considera non socialmente responsabili;
- 3) monitoraggio degli investimenti da parte della funzione Compliance.

La SGR - anche in linea con le indicazioni formulate da Assogestioni - adotta un approccio “mirato” alla corporate governance, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità - la partecipazione alle Assemblee degli azionisti ed il confronto (cd. “engagement”) con le società ritenute “rilevanti” secondo criteri quali/quantitativi di tempo in tempo specificati all'interno della normativa interna.

Esercizio del diritto di voto

In conformità alla normativa vigente, Eurizon Capital ha adottato una specifica “Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti” che definisce le procedure e le misure adottate per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi/benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun OICR gestito.

La partecipazione alle Assemblee viene effettuata nell'interesse dei portafogli gestiti e dell'integrità del mercato, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i singoli patrimoni gestiti. In situazioni di conflitto la SGR agisce in modo da assicurare un equo trattamento, anche nel rispetto delle policy di Gruppo in materia. A tal riguardo, la SGR si è dotata di appositi presidi e normativa interna volta a monitorare e gestire le circostanze che generano o potrebbero generare situazioni di conflitto di interesse idonee a ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti/Investitori/OICR.

La SGR effettua un costante monitoraggio degli eventi societari rilevanti, intervenendo, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo con il CdA;
 - partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
 - contribuire ad eleggere consiglieri di amministrazione o sindaci mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
 - partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.
- La partecipazione ad una determinata assemblea e l'esercizio dei diritti di voto vengono autorizzati dall'Amministratore Delegato della SGR su proposta motivata del Responsabile della struttura Corporate Governance, in coordinamento con i Gestori di riferimento e la struttura Sustainability.

Attività di Engagement

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e al confronto (cd. “engagement”) con le società in cui

investe, attraverso un dialogo proattivo ed efficace con gli emittenti. La politica di impegno (c.d. "Engagement Policy") di Eurizon Capital SGR è disponibile sul sito aziendale.

In generale, la SGR si impegna ad effettuare una ricerca approfondita e ad instaurare un dialogo costruttivo con i rappresentanti degli "emittenti rilevanti". In tale contesto, la struttura Corporate Governance interna alla Direzione Investimenti monitora nel continuo l'evoluzione delle performance e della governance societaria delle società partecipate, al fine di valutare l'attivazione di un confronto con gli esponenti delle società in cui investe. Tale interazione è finalizzata a identificare con anticipo eventuali problematiche e minimizzare, al contempo, potenziali perdite di valore.

Inoltre, la SGR esercita engagement collettivo attraverso la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, in qualità di firmataria dei PRI con altri investitori istituzionali firmatari dei Principi oppure nell'ambito di altre sedi internazionali di rilievo.

Ciò premesso, si riporta di seguito l'elenco delle Assemblee degli azionisti in cui la SGR è intervenuta per conto del Fondo nel corso del periodo di riferimento: Novartis Ag, Banco Santander Sa, Enagas Sa, Repsol Sa, Sodexo Sa, Barratt Developments Plc, Taylor Wimpey Plc, Bhp Group Plc, Informa Plc, Assicurazioni Generali S.p.A., Eni S.p.A., Apple Inc., Celanese Corporation, Chevron Corporation, Cisco Systems, Inc., Conagra Brands, Inc., General Mills, Inc., Gilead Sciences Inc., Kla Corporation, Leggett & Platt, Incorporated, Parker-Hannifin Corporation, Snap-On Incorporated, Tyson Foods Inc..

Per il dettaglio dell'attività di Engagement e delle singole Assemblee si rimanda alla "Informativa periodica su Engagement e Partecipazione alle Assemblee delle Società i cui titoli sono presenti nei portafogli dei fondi della SGR" disponibile nel sito internet della SGR.

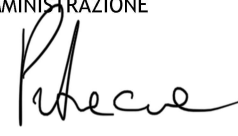
Politica di Distribuzione

Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti del Fondo di un ammontare predeterminato pari al 2,0% del valore iniziale della quota.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo unitario predeterminato pari a euro 0,100. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, un provento.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 16.645.290 pagabile a partire dal 17 febbraio 2021.

Milano, 3 febbraio 2021

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 



RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2020

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2020, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

In data 16 marzo 2020, l'Assemblea dei soci della SGR ha deliberato l'approvazione della risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, ad oggi affidata alla società KPMG S.p.A., con decorrenza dall'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio della SGR con chiusura al 31 dicembre 2020 e ha conferito l'incarico di revisione legale in parola per il novennio 2021-2029 a EY S.p.A. in linea con quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo S.p.A. nella logica del revisore unico del gruppo bancario e al fine di consentire un maggiore coordinamento e razionalizzazione nello svolgimento delle attività di audit e agevolare l'assunzione di responsabilità da parte del revisore unico sull'intero Gruppo, come peraltro previsto dalla vigente normativa in tema di revisione legale.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorità competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.966.575.920	96,8	2.269.901.766	95,3
A1. Titoli di debito	925.938.217	45,6	1.047.215.128	44,0
A1.1 titoli di Stato	642.928.192	31,7	713.042.304	30,0
A1.2 altri	283.010.025	13,9	334.172.824	14,0
A2. Titoli di capitale	258.735.963	12,7	302.766.813	12,7
A3. Parti di OICR	781.901.740	38,5	919.919.825	38,6
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	20.164.535	1,0		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	20.164.535	1,0		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	19.069.112	0,9	68.774.648	2,9
F1. Liquidità disponibile	59.416.868	2,9	69.675.606	2,9
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	249.958.533	12,3	289.857.565	12,2
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-290.306.289	-14,3	-290.758.523	-12,2
G. ALTRE ATTIVITA'	25.798.578	1,3	43.772.156	1,8
G1. Ratei attivi	4.425.393	0,2	5.063.032	0,2
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	21.373.185	1,1	38.709.124	1,6
TOTALE ATTIVITA'	2.031.608.145	100,0	2.382.448.570	100,0



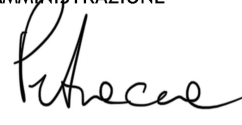
SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		1.192.169
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	398.696	842.242
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	398.696	842.242
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	7.519.918	2.884.609
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	6.673.208	2.815.264
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	846.710	69.345
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		7.918.614	4.919.020
Valore complessivo netto del fondo		2.023.689.531	2.377.529.550
A	Numero delle quote in circolazione	225.188.567,125	273.320.930,545
D	Numero delle quote in circolazione	175.107.238,542	204.596.122,391
A	Valore complessivo netto della classe	1.159.333.177	1.372.004.229
D	Valore complessivo netto della classe	864.356.354	1.005.525.321
A	Valore unitario delle quote	5,148	5,019
D	Valore unitario delle quote	4,936	4,914

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	48.132.363,420
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	29.488.883,849

Milano, 3 febbraio 2021


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	11.660.910	16.129.553
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	8.406.448	16.500.116
A1.3 Proventi su parti di OICR		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-5.232.727	4.801.652
A2.2 Titoli di capitale	594.524	64.767.701
A2.3 Parti di OICR	-881.505	3.596.926
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-4.688.883	18.214.594
A3.2 Titoli di capitale	21.110.120	41.723.105
A3.3 Parti di OICR	22.641.958	47.708.887
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-8.141.781	14.239.970
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	45.469.064	227.682.504
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	31.337.047	7.839.732
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	16.427.407	-17.145.349
E1.2 Risultati non realizzati	1.319.924	838.906
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	17.863	-20.303
E2.2 Risultati non realizzati	-55.876	-17.863
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-5.161.950	2.484.724
E3.2 Risultati non realizzati	-258.413	-17.426
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	89.095.066	221.644.925
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-11.764	-4.418
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-267.400	-140.139
Risultato netto della gestione di portafoglio	88.815.902	221.500.368
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-27.017.128	-26.040.991
di cui classe A	-15.604.650	-15.114.959
di cui classe D	-11.412.478	-10.926.032
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-604.761	-679.197
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-778.630	-930.256
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-34.012	-34.260
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-34.405	-37.186
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-12.296.553	-13.738.638
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.495	86.666
I2. ALTRI RICAVI	266.673	75.155
I3. ALTRI ONERI	-504.233	-755.734
Risultato della gestione prima delle imposte	47.815.348	179.445.927
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-286.671	-349.441
di cui classe A	-165.848	-202.875
di cui classe D	-120.823	-146.566
Utile/perdita dell'esercizio	47.528.677	179.096.486
di cui classe A	27.326.472	103.795.228
di cui classe D	20.202.205	75.301.258

Milano, 3 febbraio 2021

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Pizzetti

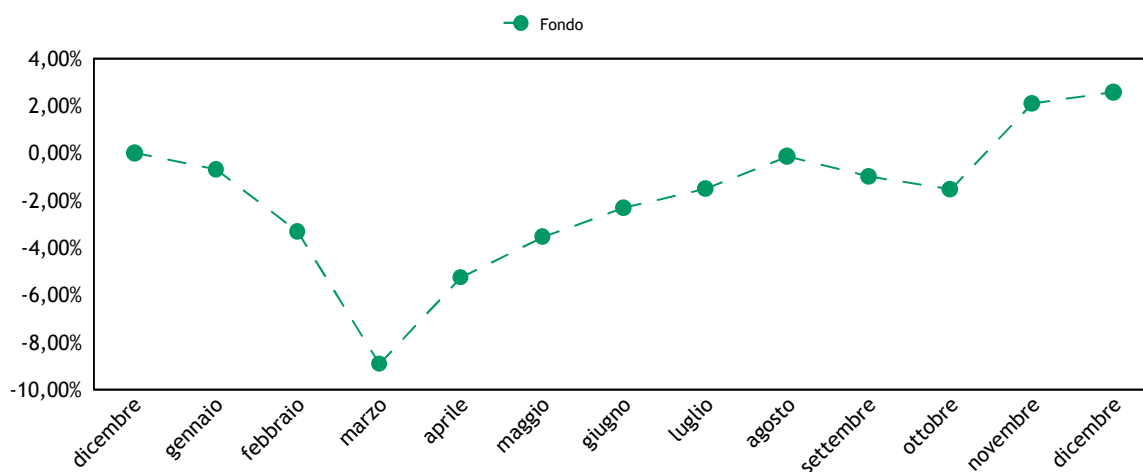
Per

NOTA INTEGRATIVA

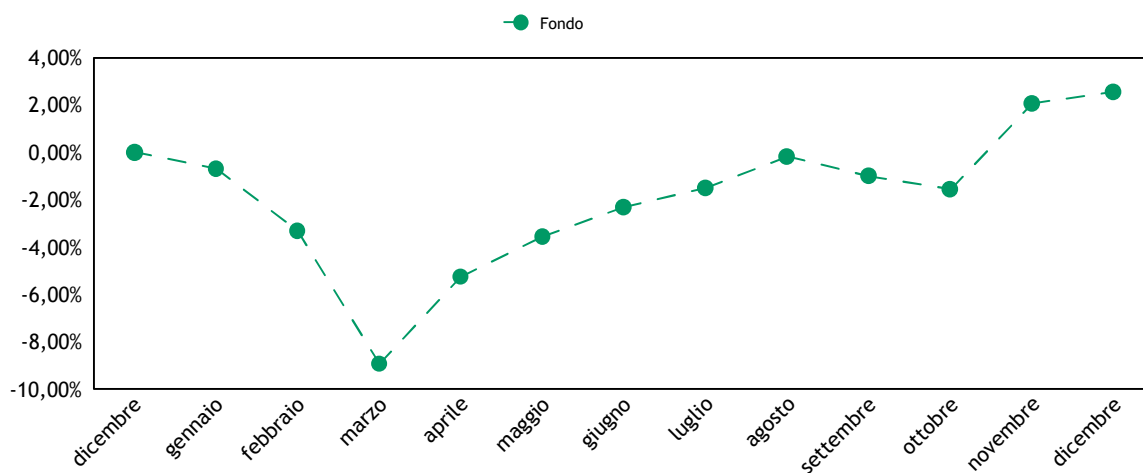
Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a 2,57% e 2,55%.

Classe A



Classe D (*)

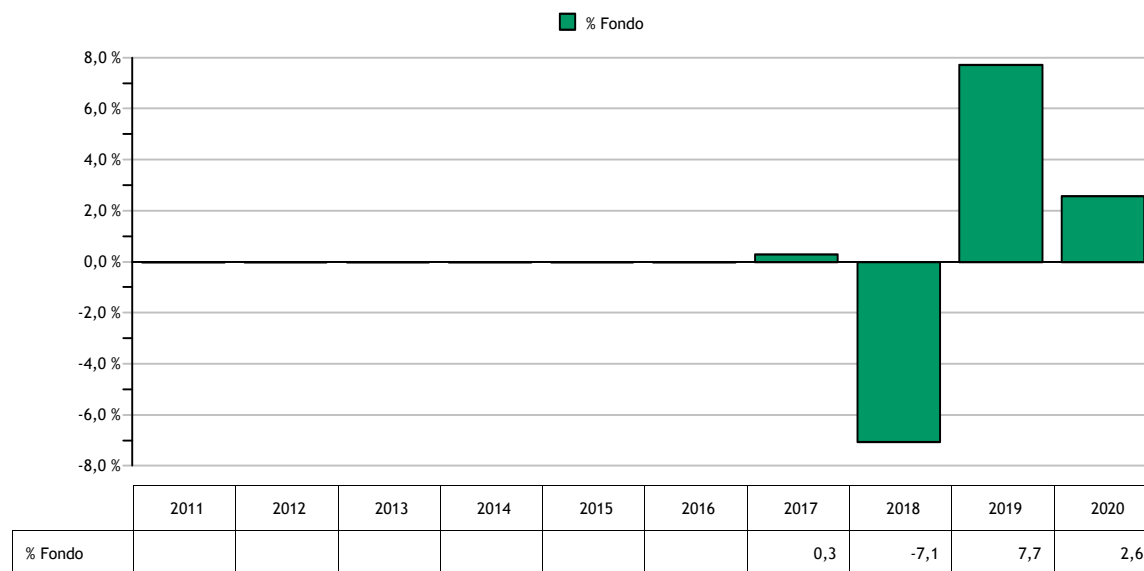


(*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

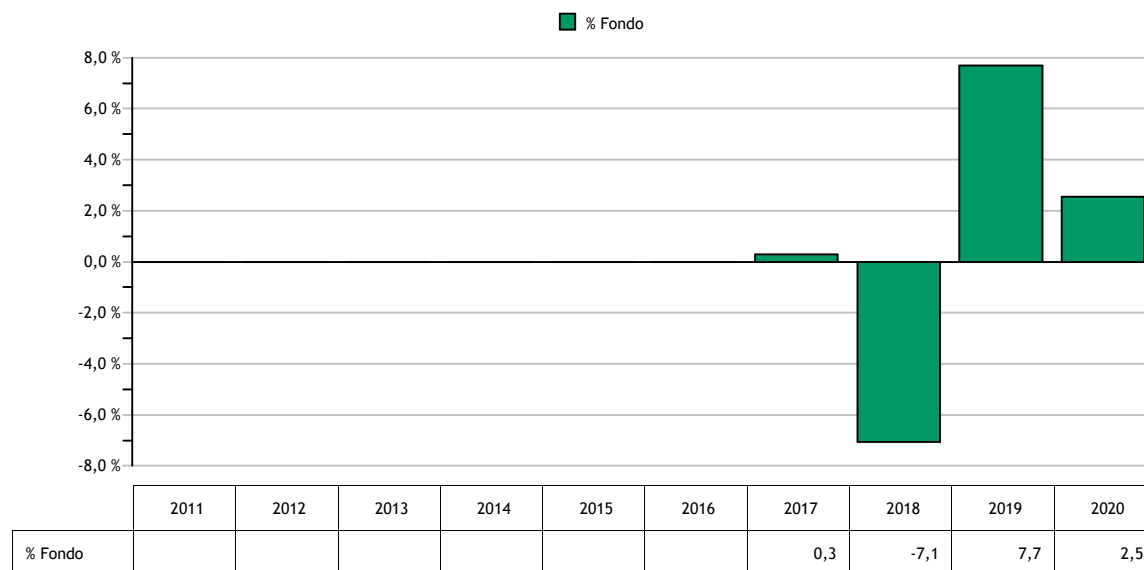
2) Il rendimento annuo del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita delle Classi del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Classe A



Classe D



I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo riflette valori calcolati al lordo dell'effetto fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle differenti Classi di quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:


 25

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe A	
Valore minimo al 23/03/20	4,332
Valore massimo al 30/12/20	5,148

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe D	
Valore minimo al 23/03/20	4,154
Valore massimo al 30/12/20	4,936

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

- 4) Il Fondo presenta la suddivisione nelle differenti Classi di quote, descritte nel paragrafo del "Fondo comune di investimento".
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore delle quote del Fondo.
- 6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il benchmark di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della "Tracking Error Volatility".
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) In base al Regolamento, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti di un ammontare predeterminato pari al 2,0% del valore iniziale della quota pari a euro 5,000.

Il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo unitario predeterminato pari a euro 0,100. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, un provento.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 16.645.290 pagabile a partire dal 17 febbraio 2021.

9) Il Fondo è soggetto principalmente ai rischi collegati all'andamento dei prezzi dei mercati azionari globali, dei titoli obbligazionari governativi e corporate, e del tasso di cambio delle divise in cui sono denominati gli strumenti in portafoglio e nei fondi detenuti in portafoglio. La movimentazione del portafoglio e l'uso di derivati mirano a modulare l'esposizione a tali rischi.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione e il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

I valori di minor rendimento mensile sono stati registrati nei mesi di febbraio - marzo 2020. Tale periodo è stato infatti caratterizzato dagli impatti negativi sui mercati finanziari della crisi legata alla diffusione del COVID-19 al di fuori della Cina, Italia in primis. I mercati azionari e obbligazionari hanno registrato in tale periodo un violento movimento al ribasso, con caratteristiche eccezionali per il combinato disposto di intensità e velocità di movimento.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

	Classe A	Classe D
Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo	10,68%	10,69%
(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)		
Var mensile (99%) su quote nette	-13,20%	-13,21%
(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)		

Nel periodo di riferimento sono stati utilizzati strumenti derivati, in particolare forward, con finalità di copertura dell'esposizione valutaria. Inoltre, si è reso necessario l'utilizzo di future su indici azionari per riportare l'utilizzo del budget di rischio entro i limiti massimi previsti.



Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Principi contabili

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri e della Relazione di gestione annuale, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più

significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

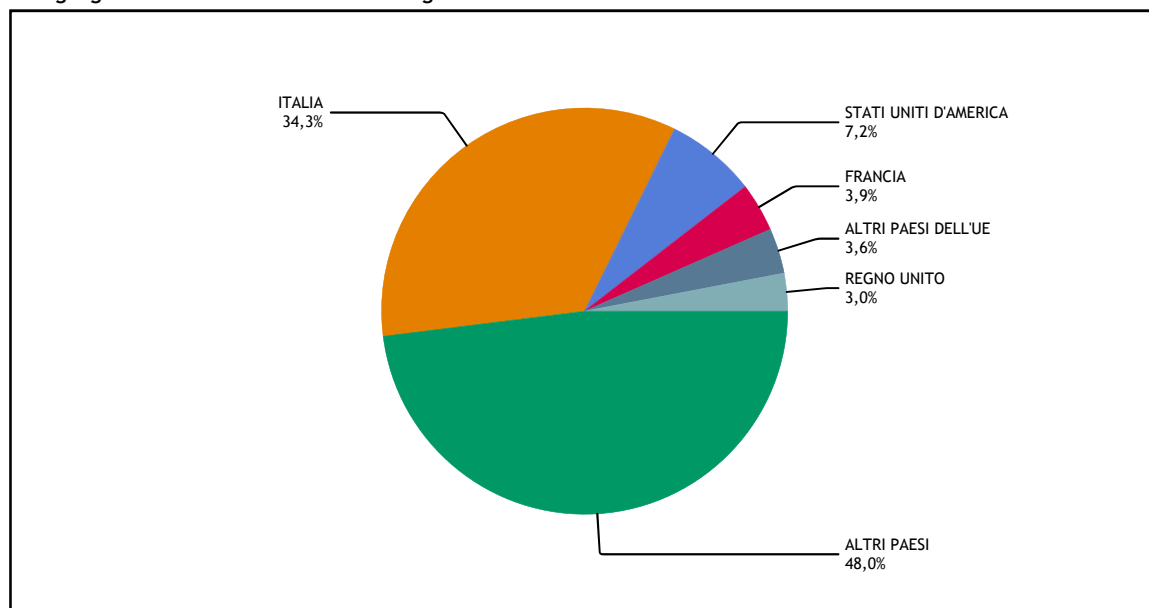
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

SEZIONE II - Le attività

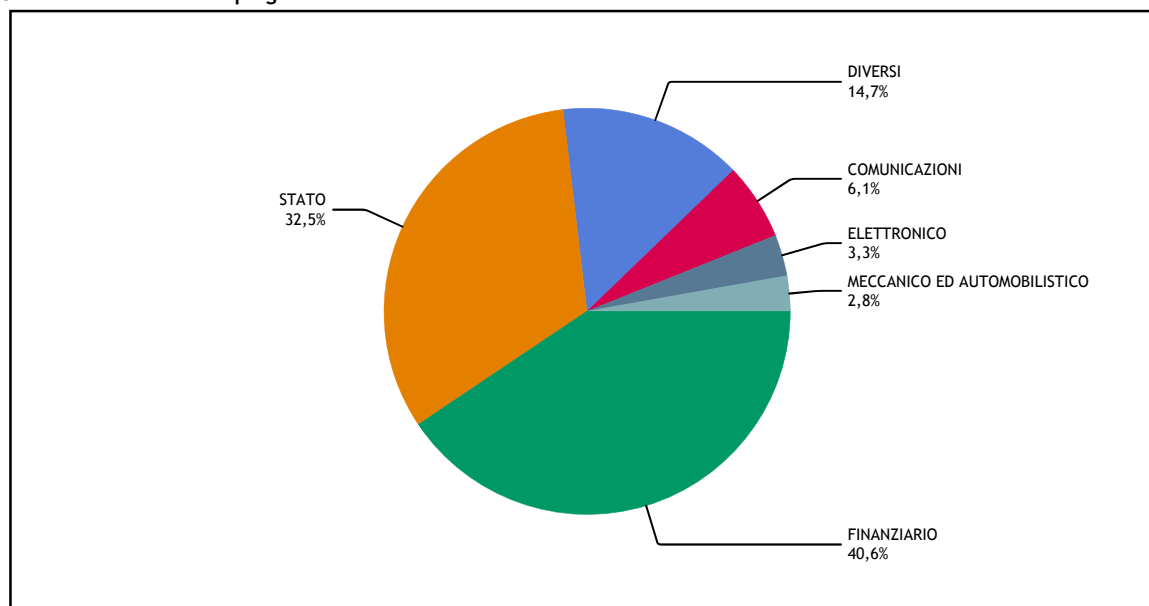
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
EPSF EM BD TR-I	2.135.623	305.180.454	15,1%
EF ACT ALLOC-Z	241.184	203.226.825	10,1%
EF OP BD FLEX-I	1.425.529	167.414.184	8,2%
BOTS ZC 11/21	116.037.000	116.608.929	5,7%
BOTS ZC 06/21	103.362.000	103.581.471	5,1%
BOTS ZC 05/21	103.383.000	103.426.327	5,1%
BOTS ZC 07/21	96.786.000	97.200.592	4,8%
BOTS ZC 04/21	96.883.000	96.734.143	4,8%
BOTS ZC 03/21	64.620.000	64.700.416	3,2%
BOTS ZC 01/21	60.475.000	60.676.315	3,0%
EC MON MRK T1 A	386.408	38.378.033	1,9%
EF-BD FLEX-Z	320.205	34.822.255	1,7%
EF BST EUR T1 Z	271.599	26.825.862	1,3%
EF BOND HY-Z	22.049	6.054.121	0,3%
VOD FR 10/78	5.196.000	5.897.460	0,3%
GASSM FR 11/49	5.300.000	5.587.154	0,3%
SFRFP 5.875 02/27	5.215.000	5.547.613	0,3%
SFRFP 3.375 01/28	5.422.000	5.361.436	0,3%
TITIM 5.875 05/23	4.400.000	5.340.215	0,3%
EDPPL 4.496 04/79	4.600.000	5.053.100	0,2%
FIAT 4.75 07/22	4.688.000	5.004.440	0,2%
TRIVIU 3.75 08/26	4.613.000	4.742.856	0,2%
VOD FR 01/79	4.518.000	4.682.410	0,2%
REPSM FR 03/75	4.144.000	4.547.211	0,2%
ZIGGO 2.875 01/30	4.428.000	4.506.331	0,2%
TELFIN 3.5 03/28	3.800.000	3.935.812	0,2%
ARGID 2.125 08/26	3.779.000	3.788.334	0,2%
ISPIM 3.928 09/26	3.309.000	3.711.143	0,2%
ALTICE 3 01/28	3.840.000	3.697.920	0,2%
WMH 4.875 09/23	3.052.000	3.586.520	0,2%
UPCB 3.875 06/29	3.455.000	3.547.974	0,2%
VOVCAB 2 01/25	3.437.000	3.531.518	0,2%
UPCB 3.625 06/29	3.389.000	3.512.529	0,2%
IGBOND 3.25 05/24	3.412.000	3.455.742	0,2%
CCK 4 07/22	3.310.000	3.454.448	0,2%
TELEFO FR 12/49	3.400.000	3.446.750	0,2%
LHMCFI 6.25 12/23	3.398.000	3.398.917	0,2%
TELEFO 3.75 12/49	3.000.000	3.075.450	0,2%
SKGID 2.875 01/26	2.755.000	3.044.192	0,2%
TITIM 3.25 01/23	2.876.000	3.030.355	0,1%
ALTICE 7.5 05/26	3.454.000	2.963.299	0,1%
CXGD 5.75 06/28	2.700.000	2.958.444	0,1%
ELISGP 1.875 02/23	2.900.000	2.953.070	0,1%
RXLFP 2.125 06/25	2.939.000	2.950.021	0,1%
CLNXSM 2.375 01/24	2.800.000	2.941.764	0,1%
ARGID 4.75 07/27	2.524.000	2.897.908	0,1%
LOXAM 4.25 04/24	2.813.000	2.858.824	0,1%
TITIM 3.625 05/26	2.593.000	2.854.452	0,1%
EIRCMF 3.5 05/26	2.768.000	2.820.121	0,1%
UCGIM FR 06/35	3.150.000	2.812.016	0,1%
Totale		1.562.327.676	76,9%
Altri strumenti finanziari		404.248.244	19,9%
Totale strumenti finanziari		1.966.575.920	96,8%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	642.928.192			
- di altri enti pubblici	14.379.570	10.610.606		
- di banche	14.025.185	187.848.435	52.633.700	3.512.529
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	4.422.196	93.671.147	158.405.950	
- con voto limitato			2.236.670	
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		71.258.015		710.643.725
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	675.755.143	363.388.203	213.276.320	714.156.254
- in percentuale del totale delle attività	33,3	17,9	10,5	35,1

Altri paesi: Isole Cayman, Altri paesi.

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	647.350.388	1.121.667.611	187.899.344	9.658.577
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	647.350.388	1.121.667.611	187.899.344	9.658.577
- in percentuale del totale delle attività	31,9	55,2	9,2	0,5

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	1.185.627.662	1.255.518.046
- altri	73.028.705	114.493.622
Titoli di capitale	282.555.484	348.290.978
Parti di OICR	543.454.875	703.233.413
Totale	2.084.666.726	2.421.536.059

II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	667.217.994	141.497.614	76.268.798
Sterlina Regno Unito		18.827.310	3.885.068
Dollaro Statunitense	472.247	5.317.400	12.451.786

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	20.164.535		
Altre operazioni: - future - opzioni - swap			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	20.164.535				
Altre operazioni: - future - opzioni - swap					

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: - future - opzioni - swap	780.000				

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	59.416.868
- Liquidità disponibile in euro	53.592.364
- Liquidità disponibile in divisa estera	5.824.504
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	249.958.533
- Vendite di strumenti finanziari	231.991
- Vend/Acq di divisa estera a contanti	1.137.737
- Vend/Acq di divisa estera a termine	244.896.095
- Margini di variazione da incassare	3.692.710
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-290.306.289
- Acquisti di strumenti finanziari	-40.334.966
- Acq/Vend di divisa estera a contanti	-1.135.563
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-243.632.046
- Margini di variazione da versare	-5.203.714
Totale posizione netta di liquidità	19.069.112

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	4.425.393
- Su titoli di debito	4.425.340
- Su contratti CSA	53
Altre	21.373.185
- Dividendi da incassare	305.321
- Risconto per commissioni di collocamento	21.067.864
Totale altre attività	25.798.578

La voce "Risconto per commissione di collocamento" rappresenta la quota non di competenza della commissione di collocamento addebitata al Fondo al termine del periodo di sottoscrizione e ammortizzata linearmente in 5 anni mediante l'addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.

SEZIONE III - Le passività

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		398.696
-	31/12/2020	398.696
Totale debiti verso i partecipanti		398.696

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	6.673.208
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	32.841
- Provvigioni di gestione	1.799.078
- Ratei passivi su conti correnti	40.013
- Commissione calcolo NAV	46.748
- Commissioni di tenuta conti liquidità	27.348
- Provvigioni di incentivo	4.727.180
Altre	846.710
- Società di revisione	33.025
- Contratti CSA	780.000
- Spese per pubblicazione	33.685
Totale altre passività	7.519.918

La voce "Contratti CSA" si riferisce a debiti iscritti a fronte della liquidità ricevuta a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex stipulati.

SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

- 1) A fine periodo non risultano quote di Classe A e Classe D in circolazione detenute da investitori qualificati.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 1.046.814 pari a 0,46% per la Classe A e in numero di 448.642 pari a 0,26% per la Classe D delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
Classe A		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Patrimonio netto a inizio periodo		1.372.004.229	1.380.535.850	1.545.611.778
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole			
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	27.326.472	103.795.228	
Decrementi:	a) rimborsi:	239.997.524	112.326.849	58.798.876
	- riscatti	215.810.909	101.905.556	52.178.485
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	24.186.615	10.421.293	6.620.391
	b) proventi distribuiti			106.277.052
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		1.159.333.177	1.372.004.229	1.380.535.850

Variazioni del patrimonio netto				
Classe D		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Patrimonio netto a inizio periodo		1.005.525.321	1.008.766.439	1.122.872.304
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole			
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	20.202.205	75.301.258	
Decrementi:	a) rimborsi:	141.099.936	56.982.247	36.569.156
	- riscatti	124.223.372	50.546.136	33.303.765
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	16.876.564	6.436.111	3.265.391
	b) proventi distribuiti	20.271.236	21.560.129	
	c) risultato negativo della gestione			77.536.709
Patrimonio netto a fine periodo		864.356.354	1.005.525.321	1.008.766.439

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	11.426.029	0,6
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	240.179.843	11,9
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA		
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	781.901.740 39,8	6.760.396 0,3		
Strumenti finanziari derivati		20.164.535		
Depositi bancari				
Altre attività		53.453		
Finanziamenti ricevuti				
Altre passività				
Garanzie e impegni				

V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco Svizzero	9.023.383		-8.775.185	248.198		1.256	1.256
Corona Danese	7.018.283		-6.786.665	231.618		904	904
Euro	1.760.134.135		249.941.720	2.010.075.855		7.903.821	7.903.821
Sterlina Regno Unito	47.920.031		-48.772.180	-852.149		4.502	4.502
Yen Giapponese	1.122.078		11.171.820	12.293.898		1.106	1.106
Corona Norvegese			238.938	238.938		139	139
Corona Svedese	11.136.626		-11.613.468	-476.842		1.707	1.707
Dollaro Statunitense	150.385.919		-140.537.290	9.848.629		5.179	5.179
TOTALE	1.986.740.455		44.867.690	2.031.608.145		7.918.614	7.918.614

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-5.519.708	-3.452.436	39.063.195	-12.013.939
1. Titoli di debito	-5.232.727	-824.424	-4.688.883	-2.781.879
2. Titoli di capitale	594.524	-2.698.359	21.110.120	-9.232.060
3. Parti di OICR	-881.505	70.347	22.641.958	
- OICVM	-881.505	70.347	22.641.958	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	-8.141.781		31.337.047	
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-8.141.781		31.337.047	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
- future				
- opzioni				
- swap				

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:



Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	16.427.407	1.319.924
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	17.863	-55.876
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simil - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-5.161.950	-258.413

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Franco Svizzero	-152
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Corona Danese	-19
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-296
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Sterlina Regno Unito	-5.003
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Yen Giapponese	-75
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Corona Svedese	-153
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Statunitense	-6.066
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-11.764

III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-267.400
Totale altri oneri finanziari	-267.400

SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	CLASSE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	13.207	1,06						
1) Provvigioni di gestione	D	9.643	1,06						
- provvigioni di base	A	13.207	1,06						
- provvigioni di base	D	9.643	1,06						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	A	350	0,03						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	D	255	0,03						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*1)	A	2.301	0,20						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (*1)	D	1.715	0,20						
4) Compenso del depositario	A	450	0,04						
4) Compenso del depositario	D	329	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	A	18	0,00						
5) Spese di revisione del fondo	D	14	0,00						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	D								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	A	20	0,00						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	D	14	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	D	1	0,00						
- contributo di vigilanza	A	1	0,00						
- contributo di vigilanza	D	1	0,00						
- commissioni di sub-depositaria	A								
- commissioni di sub-depositaria	D								
- commissioni di garanzia	A								
- commissioni di garanzia	D								
9) Commissioni di collocamento	A	6.987	0,56						
9) Commissioni di collocamento	D	5.310	0,58						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	A	23.334	1,89						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	D	17.281	1,91						
10) Provvigioni di incentivo	A	2.398	0,19						
10) Provvigioni di incentivo	D	1.769	0,19						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		243		0,04		21		0,09	
- su titoli di debito									
- su derivati		187		0,00		186		0,01	
- su OICR									
- Commissioni su C/V Divise Estere									
- Commissioni su prestito titoli									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		12			0,38				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	166	0,01						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	D	121	0,01						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	A	26.158	2,09			119	0,00		
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	D	19.353	2,11			89	0,00		

- (*1) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari al 75,0%, corrispondente ad un importo di 9.905 migliaia di euro per la classe A, pari al 75,0%, corrispondente ad un importo di 7.233 migliaia di euro per la classe D.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.

IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo così come esplicitato nella presente relazione tra le caratteristiche del Fondo Comune d'Investimento al relativo paragrafo delle "Spese ed oneri a carico del Fondo".

Nella presente relazione sono state accantonate provvigioni di incentivo, in quanto le stesse risultavano dovute rispetto al calcolo effettuato a fine periodo contabile, pari a euro 4.727.180.

La variazione delle Classi del Fondo, la variazione delle Classi del Fondo rispetto all'HWM e la variazione del parametro di riferimento in base a cui è stato effettuato l'accantonamento sono le seguenti:

Variazione Classe A: 2,79%
 Variazione Classe A/HWM: 2,79%
 Variazione parametro di riferimento: 1,61%
 Variazione Classe D: 2,77%
 Variazione Classe D/HWM: 2,77%
 Variazione parametro di riferimento: 1,61%

IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili. Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2019:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 41,9 milioni di euro, di cui 28,8 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 13,1 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2019 il personale della SGR era composto da n. 419 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 1,1 milioni di euro, di cui 0,5 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 0,6 milioni di euro alla componente variabile;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 10,6 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
 - i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 2,6 milioni di euro;
 - ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 2,9 milioni di euro;
 - iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;
 - iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 4,2 milioni di euro;
 - v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle

categorie sub ii) e iv) sopra indicate.

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari al 4,2% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 8,1;
- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.



SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	2.495
- C/C in Dollaro Statunitense	2.326
- C/C in Sterlina Regno Unito	103
- C/C in Corona Norvegese	33
- C/C in Corona Svedese	24
- C/C in Yen Giapponese	8
- C/C in Corona Danese	1
Altri ricavi	266.673
- Interessi attivi su CSA	6.596
- Sopravvenienze attive	259.927
- Ricavi vari	150
Altri oneri	-504.233
- Commissione su contratti regolati a margine	-187.002
- Commissione su operatività in titoli	-243.017
- Interessi passivi e spese su CSA	-7.912
- Spese bancarie	-58.067
- Sopravvenienze passive	-2.740
- Spese varie	-5.495
Totale	-235.065

SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-286.671
Totale imposte	-286.671

Parte D - Altre informazioni

1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Concluse alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	CHF	16.164.900	6
DIVISA A TERMINE	Acquisto	DKK	28.286.100	5
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	36.694.750	23
DIVISA A TERMINE	Acquisto	JPY	4.030.600.000	3
DIVISA A TERMINE	Acquisto	SEK	142.431.400	10
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	262.894.800	55
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	142.723.450	16
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	676.135.700	13
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	384.111.550	34
DIVISA A TERMINE	Vendita	JPY	369.110.000	9
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	1.876.304.700	18
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	2.165.893.100	63

In essere alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	2.197.850	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	4.894.200	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	9.747.800	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	51.990.950	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	47.200.000	3
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	119.001.400	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	181.086.700	4

2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	345 222.344	157.356 49.974	157.701 272.318

3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;



c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;

d) ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 191,1%.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

